

N° <u>15</u> / Prot.		N° <u>32</u> del <u>8-12-16</u>
AREA PRIMA Data <u>8-12-16</u>		

COMUNE DI CAPACI

PROVINCIA DI PALERMO

Originale di deliberazione della

Giunta Municipale

N° <u>35</u> del Reg.	OGGETTO	PROGETTO: "OPERATORE DEI SERVIZI SOCIALI" A CURA DELL'ISTITUTO UGO MURSIA - DIRETTIVA
Data <u>8-12-16</u>		
Parte Riservata all'Area II		NOTE
Bilancio 2016		
ATTO n. _____		
Missione _____	Programma _____	
Titolo _____	Macroaggregato _____	
Capitolo _____		

L'anno duemilasedici il giorno 8 del mese di APRILE alle ore 13,05 nella sala delle adunanze del Comune di Capaci, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

- 1) Presidente **Avv. Sebastiano Napoli**
- 2) Componente **Guastella Michele**
- 3) Componente **Giambona Franca Lisa**
- 4) Componente **Baiamonte Giusto**
- 5) Componente **Napoli Erasmo**

Pres. Ass.

☒	☐
☒	☐
☒	☐
☐	☒
☒	☐

Presiede il Sindaco **Avv. Sebastiano Napoli** e partecipa il Segretario Generale **Enrico Napoli**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sulla seguente proposta.

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 30/4/1991 n° 10, ai sensi dell'art. 2 della medesima legge, su disposizione dell'Assessore con delega alla Pubblica Istruzione (Napoli Erasmo), propone l'adozione della presente proposta di deliberazione avente a oggetto: PROGETTO: "OPERATORE DEI SERVIZI SOCIALI" A CURA DELL'ISTITUTO UGO MURSIA - DIRETTIVA.

PREMESSO che con la nota prot. n° 6090 del 07/04/2016 dell'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore Ugo Mursia - Liceo delle Scienze Umane, la Prof. Di Blasi Giuseppa, nella qualità di Dirigente Scolastico propone di realizzare presso questo Ente nei mesi di Aprile/Maggio 2016 un progetto denominato " Operatore dei Servizi Sociali", che intende fornire agli studenti una preparazione di base critica e aperta all'interdisciplinarietà, per diminuire il divario esistente tra mondo scolastico e il contesto socio-economico in cui si colloca oltre ad offrire percorsi alternativi di apprendimento secondo la logica "learning by doing";

CHE tale progetto, coinvolgerà circa 15 alunni che avranno a disposizione un percorso formativo di 36h che si svolgerà presso n.2 Enti pubblici, il Comune di Capaci e l'I.C. Biagio Siciliano di Capaci, nonché presso un'azienda privata no profit e mira a sensibilizzare gli alunni alla conoscenza della realtà lavorativa del territorio, favorendo l'inserimento dello studente nel contesto operativo, affiancandolo e assistendolo nel suddetto percorso con dei tutor interni alla progettazione;

Il tutor dovrà coinvolgere lo studente nelle attività lavorative e didattiche ed infine dovrà verificare il processo di attestazione dell'attività svolta e delle competenze acquisite nel contesto di lavoro.

Gli alunni saranno impegnati nei seguenti ambiti:

- Sportello di ascolto e orientamento disabili e minori a rischio, servizio al territorio-tutor Dott. Romano F.;
- Sezione pubblica Istruzione e servizi- tutor Dott.ssa Borzilleri Antonia;
- Archivista e Coordinazione dei Servizi Comunali -Territorio attraverso il CUP di Capaci- tutor Di Martino Antonia;
- Supporto all'attività logistica della Polizia Municipale- tutor Maggiore Fontana Gaetano;
- Segreteria e Affari Generali -tutor Vito Riccobono;

CHE per quanto riguarda questo Ente il tutor esterno sarà l'Assessore alla P.I.

CONSIDERATO che questa Amministrazione Comunale ritiene il sopracitato progetto molto innovativo in quanto mira a formare in maniera più completa gli studenti liceali che in un prossimo futuro dovranno entrare nel mondo del lavoro;

Ritenuto opportuno pertanto adottare il progetto proposto dall'Istituto d'Istruzione Secondaria " Ugo Mursia"che fa parte integrante del presente atto;

Preso atto del D.Lgs. 267/2000;

PROPONE DI DELIBERARE

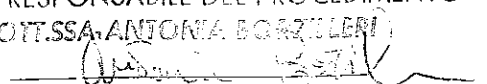
Per quanto esposto nelle premesse;

DI AUTORIZZARE la realizzazione del progetto "Operatore dei Servizi Sociali", proposto dall'Istituto Ugo Mursia di Carini, che coinvolgerà circa 15 alunni che avranno a disposizione un percorso formativo di 36h, nei mesi di Aprile/Maggio 2016, che si svolgerà presso n.2 Enti pubblici, il Comune di Capaci e l'I.C. Biagio Siciliano, nonché presso un'azienda privata no profit, il quale prevede la figura di tutor interni alla progettazione e un tutor esterno che nel caso specifico è rappresentato dall'Assessore alla Pubblica Istruzione Erasmo Napoli;

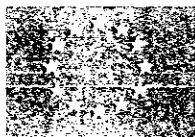
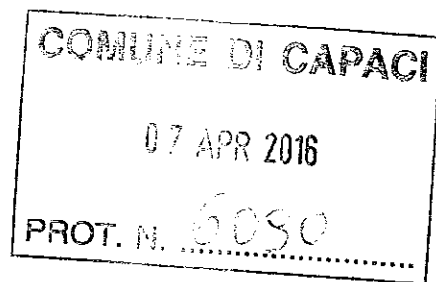
DI DARE ATTO che la presente deliberazione, non comporta alcun impegno spesa.

Capaci 08/04/2016

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
DOTT.SSA ANTONIA BORZILLERI



→ 02-1 8.1
Sindaco



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

"UGO MURSIA"



1. TITOLO DEL PROGETTO

Operatore dei servizi Sociali

"Agisci in modo da considerare l'umanità, sia nella tua persona, sia nella persona di ogni altro, sempre anche come scopo e mai come semplice mezzo"

I. Kant

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: I.I.S. U. MURSIA - LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Codice Mecc: PAPM00401R

Indirizzo: VIA TRATTATI DI ROMA

Tel.: 0918688072 fax 0918668877 e-mail pais004009@istruzione.it

Dirigente Scolastico PROF. GIUSEPPA DI BLASI

3. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

DENOMINAZIONE	INDIRIZZO
Comune di Capaci	Piazza Matrice, Capaci
I.C. Blagio Siciliano	Via Isola delle Femmine 11/bis, 90040 Capaci (PA)
Liberi Tutti - No profit	Via Caduti di Massirya, 1, 90040 Capaci (PA)

4. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, RISULTATI E IMPATTO)

Contesto di partenza

Il Liceo delle Scienze Umane "U. Mursia" si rivolge a un bacino d'utenza piuttosto vario, in un'area alquanto complessa sul piano socio-economico. Il presente progetto si propone di fornire agli studenti una preparazione di base che sia, non settoriale, ma compiuta ed organica, critica e aperta all'interdisciplinarietà, per diminuire il divario esistente tra mondo scolastico e il contesto socio-economico in cui si colloca; inoltre risponde all'impellente necessità di trovare percorsi alternativi di apprendimento che, superando il divario esistente tra momento formativo e momento applicativo, secondo la logica del "learning by doing", possano contrastare la dispersione scolastica, stimolare le capacità di apprendimento degli allievi ed ottimizzare il ruolo educativo della scuola interagendo con le esigenze e lo sviluppo del territorio. L'intervento formativo che si propone attiene all'ambito delle pubbliche relazioni, in quanto più vicino alle esigenze didattiche del corso di studi prescelto e più coerente con il *background* culturale degli studenti liceali che in un prossimo futuro dovranno entrare nel mercato del lavoro e che, come d'altra parte lo stesso ISFOL ha sottolineato, devono saper essere non più semplici esecutori ma risolutori di problemi nuovi in una società continuamente proiettata verso l'innovazione.

Caratteristiche del progetto

Il progetto pone le sue basi sul coinvolgimento di 2 enti pubblici, il Comune di Capaci e l'I.C. Biagio Siciliano, nonché di un'azienda privata no profit, Ass. Liberi Tutti, operante nel settore sociale. Il progetto intende condurre i giovani a prendere coscienza della necessità di acquisire una nuova cultura del lavoro, in cui vengono sempre più apprezzate e richieste capacità relazionali, conoscenze informatiche e delle lingue straniere, in cui l'acquisizione del titolo di studio è solo un primo traguardo di un processo formativo che ormai si colloca sempre più in un'ottica di sviluppo continuo e mutevole. Il progetto vuole far nascere la consapevolezza che l'esperienza formativa di un Liceo delle Scienze Umane non si esaurisce nel quinquennio di studi, ma si proietta in una dimensione di formazione universitaria, che finalizzi nei bisogni lavorativi del territorio gli apprendimenti acquisiti. In ragione di ciò la scelta dei percorsi di alternanza si colloca prioritariamente nell'azione di orientamento che la scuola è chiamata ad assolvere nella sua essenziale funzione istituzionale. Gli studenti vengono avvicinati progressivamente alla realtà d'impresa e sono così in grado di modulare concretamente il proprio orientamento nei confronti del personale cammino di studi successivo. La rete di relazioni nel territorio vedrà gli alunni impegnati in vari aspetti del lavoro in campo sociale, articolandosi nei seguenti ambiti:

- ✓ Corso di sicurezza sul Lavoro con RSPP, presso Liceo U. Mursia di Carini;
- ✓ Visite Aziendali presso le sedi dell'I.C. Biagio Siciliano con RSPP;
- ✓ Progetto *Ratatouille*, progetto la musica per l'inclusività con l'orchestra della Biagio Siciliano, con produzione di video, tutoraggio, partecipazione e organizzazione dell'evento finale;
- ✓ Tempo Prolungato: attività teatrale, cineforum, rielaborazione fumettistica della Divina Commedia, presso l'I.C. Biagio Siciliano
- ✓ Attività di recupero ed potenziamento, presso l'I.C. Biagio Siciliano con laboratori di : storia, letteratura, scienze;
- ✓ Creazione di eventi su temi sociali, quali Legalità, Immigrazione e Violenza di genere, Ass. Liberi Tutti;
- ✓ Sportello di ascolto e orientamento disabili e minori a rischio, servizio al territorio, Comune di Capaci;
- ✓ Sezione pubblica Istruzione e servizi, Comune-Territorio Capaci;
- ✓ Archivistica e Coordinazione dei servizi Comune - Territorio attraverso il CUP di Capaci;
- ✓ Supporto all'attività logistica della Polizia municipale del comune di Capaci.

In ogni fase del percorso gli studenti sono chiamati a momenti di valutazione e autovalutazione dell'esperienza fatta, insieme ai tutor aziendali e ai tutor scolastici. Tutti coloro che hanno partecipato all'esperienza di alternanza scuola - lavoro riceveranno una certificazione che vale come credito scolastico e può andare a comporre il curriculum professionale dello studente.

La partecipazione all'alternanza scuola - lavoro è legata alla frequenza di un corso organizzato dalla scuola sui temi della sicurezza e salute nei posti di lavoro al termine del quale viene rilasciata una certificazione valida ai fini di legge.

Obiettivi e Finalità

Non si tratta di un percorso di apprendistato, come avviene per la formazione professionale; in un Liceo, l'alternanza scuola-lavoro assume invece queste dimensioni e finalità:

- ✓ Sperimentazione pedagogica: sperimentare il mondo del lavoro, con i suoi aspetti specifici (assunzione di responsabilità, rispetto della gerarchia, capacità di lavorare in squadra), come fatto di per sé educativo e orientativo.
- ✓ Sperimentazione concreta di contesti lavorativi (es. aziende, enti pubblici ecc.) per chiarire allo studente le sue propensioni e capacità in vista della scelta universitaria occupazionale: l'inserimento nel complesso mercato del lavoro abbisogna di esperienze diversificate, senza attendere la conclusione del ciclo scolastico, così da evidenziare al giovane le opportunità esistenti e dargli strategie spendibili.
- ✓ Crescita della percezione sulla qualità della scuola intesa come istituzione che opera nel territorio in collegamento con le agenzie di orientamento al lavoro.
- ✓ Creazione di reti relazionali stabili con il territorio, capaci di integrare l'esperienza formativa delle imprese e degli Enti con quella dell'Istituzione scolastica, operando in continuità anche tra le Istituzioni preposte ai vari gradi di Istruzione nel territorio, dalla scuola d'infanzia sino alle Università;
- ✓ Correlazione tra l'offerta formativa e lo sviluppo culturale e socio-economico del territorio.

6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a) STUDENTI

Le classi coinvolte nel progetto nell'anno in corso sono la 5^A A con 7 alunni, la 5^A B con 8 alunni, per un totale di 15 alunni.

b) COMPOSIZIONE DEL CS - DIPARTIMENTI COINVOLTI

È l'organo di gestione del progetto di alternanza. È composto: dal DS; dalla Funzione Strumentale alternanza; dai docenti tutor interno ed esterni del progetto.

Compiti del CS:

- ✓ individua obiettivi formativi e competenze;
- ✓ monitora e valuta le esigenze del territorio e il fabbisogno professionale;

Il comitato sarà in via di definizione e costituzione nel corso del progetto ed è, pertanto, soggetto a modifiche, anche in funzione della sua eventuale approvazione da parte degli OOCC.

Fanno attualmente parte del C.S.: La D.S. dell'I.S.S. U. Mursia prof. Giuseppa Di Blasi, la D.S. dell'I.C. Biagio Siciliano prof. Giovanna Genco, la DSGA dell'I.S.S. U. Mursia dott. Loredana Garifo, La FS alternanza prof. Vito Musumenci, il docente tutor interno prof. Cecilia Di Vita, i tutor esterni: prof. Giuseppina Geraci dell'I.C. Biagio Siciliano, Erasmo Napoli Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Capaci, Dott. Giuseppe Meola dell'Associazione no profit Liberi tutti.

c) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

I consigli di classe:

- ✓ coerentemente con le azioni di alternanza individueranno conoscenze abilità e competenze in relazione al Profilo educativo culturale e professionale del liceo delle Scienze Umane, curando in particolar modo moduli pluridisciplinari e multidisciplinari di conoscenze e competenze utili per orientarsi nelle esperienze di lavoro;
- ✓ acquisiranno dai dipartimenti ogni indicazione di carattere disciplinare utile all'arricchimento del curriculum di classe;
- ✓ valuteranno le ricadute formative delle attività di alternanza;
- ✓ proporranno il patto formativo agli alunni.

d) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

TUTOR INTERNO: prof. Cecilia Di Vita

- a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte;
- b) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
- g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazioni di formazione complementare;
- i) definisce le condizioni organizzative e didattiche favorevoli all'apprendimento sia in termini di orientamento che di competenze;
- l) garantisce il monitoraggio dello stato di avanzamento del percorso, in itinere e nella fase conclusiva, al fine di intervenire tempestivamente su eventuali criticità;
- m) verifica il processo di attestazione dell'attività svolta e delle competenze acquisite dallo studente;
- n) raccoglie elementi che consentano la riproducibilità delle esperienze e la loro capitalizzazione.

TUTOR ESTERNO: prof. Giuseppa Geraci dell'I.C. Biagio Siciliano,
Assessore alla Pubblica Istruzione del comune di Capaci Erasmo Napoli,
Presidente dell'Associazione no profit Liberi Tutti dott. Giuseppe Meola

Le istituzioni designeranno ulteriori tutor e indicheranno gli esperti nel settore di intervento

- a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;

- c) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con le altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- d) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- e) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.
- f) definisce le condizioni organizzative e didattiche favorevoli all'apprendimento sia in termini di orientamento che di competenze;
- g) garantisce il monitoraggio dello stato di avanzamento del percorso, in itinere e nella fase conclusiva, al fine di intervenire tempestivamente su eventuali criticità;
- h) verifica il processo di attestazione dell'attività svolta e delle competenze acquisite dallo studente;
- i) raccoglie elementi che consentano la riproducibilità delle esperienze e la loro capitalizzazione.

7. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

- a) garantire al beneficiario/ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
- b) rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
- c) consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il beneficiario/i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
- d) informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ai beneficiari;
- e) individuare i tutor esterni

8. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

La proposta ha lo scopo di ampliare il processo ed i luoghi dell'apprendimento coinvolgendo in tale processo oltre agli studenti, agli insegnanti e le famiglie degli studenti, anche enti esterni che possano fornire ospitalità e supporto ad una esperienza lavorativa formativa, integrativa del curriculum scolastico con l'alternanza scuola/lavoro.

Ciò con l'intenzione di contribuire :

- all'orientamento per le scelte future in ambito territoriale favorendo l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro
- all'arricchimento della formazione attraverso l'acquisizione, oltre alle conoscenze di base, di crediti certificati, rilasciati dalle Istituzioni scolastiche
- alla promozione e/o al potenziamento della motivazione allo studio per il successo formativo degli allievi coinvolti
- alla formazione di personalità dinamiche e propositive, adattabili alle diverse realtà relazionali e professionali

9. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

- Raccogliere e valutare la disponibilità dei partners;
- stipulare accordi con le aziende e gli enti coinvolti;
- progettare l'intervento;
- condividere le linee progettuali in sede di consiglio di classe;
- programmare interventi didattici pluri e/o multidisciplinari funzionali al percorso;
- promuovere la partecipazione alle iniziative di formazione sulla sicurezza;
- presentare e illustrare il percorso di alternanza in giornate aperte;

- sensibilizzare gli alunni alla conoscenza della realtà lavorativa del territorio;
- organizzare e realizzare le visite aziendali;
- avviare il percorso di alternanza presso le aziende e gli enti partners;
- calendarizzare le attività, predisporre le griglie monitoraggio delle attività in itinere e della valutazione finale;
- individuare strumenti per la certificazione delle competenze.

10. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI A. S. 2015/2016

Tempo: 36 h di tirocinio + 2 h incontri informativi, valutazione e test con il tutor interno	Luogo	Azione
Gen- febbraio	I.S.S. Mursia aziende partner	Le fasi delle attività potranno essere ridefinite dietro accordi con gli enti partners Raccogliere e valutare la disponibilità dei partners; progettare l'intervento; stipulare accordi con le aziende e gli enti coinvolti;
Marzo-Aprile	I.S.S. Mursia	condividere le linee progettuali in sede di consiglio di classe; programmare interventi didattici pluri e/o multidisciplinari funzionali al percorso.
Marzo-Aprile	I.I.S. Mursia I.C. Biagio Siciliano CUP e sportello di ascolto e orientamento del Comune di Capaci	Incontri informativi corso sulla sicurezza; visite aziendali; calendarizzazione delle attività; Visita aziendale; avvio del percorso di alternanza presso le aziende e gli enti partners;
Aprile - Maggio	I.I.S. Mursia I.C. Biagio Siciliano CUP e sportello di ascolto e orientamento del Comune di Capaci	Monitoraggio delle attività in itinere predisposizione delle griglie di valutazione. Prosecuzione del percorso di alternanza Valutazione finale

11. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

Attività previste	Modalità di svolgimento
Presentazione del progetto	Incontro con gli alunni
Valutazione delle conoscenze e competenze possedute	Schede e Test di valutazione
Orientamento presso gli enti esterni	Incontro con i tutor interni ed esterni

12. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

Attività previste	Modalità di svolgimento
Colloqui	Scelta del percorso personale e adeguamento all'offerta formativa
visite guidate negli enti esterni	Individuazione delle attitudini e delle competenze degli alunni rispetto ai ruoli da rivestire

13. ATTIVITÀ LABORATORIALI

Simulazione colloquio di lavoro e test di rilevazione identità professionale, simulazione\relazioni aziendali tipiche, simulazione predisposizione curriculum europeo, test e sondaggi.

14. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

Il percorso prevede l'uso delle tecnologie informatiche durante le attività laboratoriali; Laboratori informatici, lavagna interattiva, Google Apps for Education, Smartphone e apps per la creazione di learning objects, programmi per l'archiviazione documenti, la registrazione dati.
--

15. MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Attori del monitoraggio	Tempi	Modalità	Strumenti
Consigli di classe Tutor interni ed esterni	Fase iniziale	Colloqui	Creazione griglie di valutazione
Tutor esterni	In itinere	Situazione simulata, attività guidata, simulazione di problema, soluzione di casi concreti, produzione di learning objects e Project work	Valutazione con griglie
Consigli di classe Tutor interni ed esterni	Fase finale	Feedback delle attività	Test

16. VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Al termine delle esperienze di alternanza annuali si effettuerà una valutazione del percorso che terrà conto dei seguenti fattori:

- a) efficienza del percorso, anche in termini di costo per alunno coinvolto
- b) progettazione dei percorsi condivisa con le strutture ospitanti
- c) definizione degli obiettivi formativi e delle competenze da far conseguire agli studenti attraverso il percorso di Alternanza Scuola-Lavoro, tra quelli previsti dai rispettivi ordinamenti
- d) caratteristiche di interdisciplinarietà del progetto
- e) indicazione delle modalità di valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi formativi e delle competenze
- f) presenza di strumenti di valutazione da parte degli studenti in relazione all'efficacia e alla coerenza dei percorsi con il proprio indirizzo di studio
- g) coerenza del progetto con le specifiche progettuali indicate nel decreto del Direttore generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

17. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola-Struttura ospitante) (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

Verranno proposte prove, griglie di osservazione e di valutazione (puntualità, capacità di lavorare in gruppo, autonomia ed efficacia nello svolgimento dei compiti), diari di bordo, dalle quali potranno emergere indicazioni di eventuale bisogno di formazione complementare.

Gli studenti dovranno compilare delle schede "di gradimento" delle attività, evidenziando la personale valutazione sulla reale utilità della presenza in azienda a fini formativi e professionali.

Essi saranno anche chiamati a predisporre un diario di bordo sulle attività di stage, secondo uno schema predisposto dall'Istituto scolastico.

Di particolare importanza sarà la compilazione della scheda di valutazione affidata al tutor aziendale e al tutor scolastico che servirà a mettere in evidenza il profilo professionale dello studente, la sua propensione al lavoro, la capacità reale di svolgere le mansioni a lui affidate, la capacità di inserirsi in maniera serena nella vita dell'azienda.

In particolare l'intervento prevede l'articolazione di un sistema di "verifiche di qualità" mirato a valutare l'andamento e gli esiti del processo formativo e di orientamento, attraverso il controllo incrociato di alcuni indicatori:

Aspetti cognitivi:

- capacità di organizzare il lavoro
- capacità di proporre soluzioni
- capacità di ricorrere a strumenti adeguati
- capacità di relazionarsi in modo corretto

Aspetti comportamentali:

- capacità di partecipare al lavoro in modo propositivo
- capacità impegnarsi al rispetto degli orari e delle consegne
- capacità di ascoltare, chiedere ed esprimere il proprio pensiero
- capacità di prendere decisioni
- capacità di essere autonomi

18. COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF

Livello	Competenze	Abilità	Conoscenze
Area dei Linguaggi	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo agli ambiti comunicativi sociale e professionale Padroneggiare le lingue straniere per interagire nei diversi contesti	Saper utilizzare differenti registri comunicativi in ambiti anche specialistici Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni ed idee per esprimere anche il proprio punto di vista	Lessico fondamentale e specialistico per la gestione delle comunicazioni orali in contesti formali ed informali
Area tecnico - scientifica	Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, usando consapevolmente le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico	Stabilire collegamenti tra le discipline ed applicare gli strumenti introdotti	Concetti e linguaggi simbolici artificiali tecniche di comunicazione digitale
Area di indirizzo tecnico - professionalizzante	Orientarsi nei principali avvenimenti e tematiche di ordine politico, economico, sociologico e culturale che formano la realtà spaziali e temporale oggetto dell'attività di alternanza	Riconoscere le radici storiche, sociali, giuridiche ed economiche del mondo contemporaneo Utilizzare metodologie e strumenti della ricerca storica per raccordare la dimensione locale con la dimensione globale	Eventi e tematiche che consentono di correlare la dimensione locale con quella nazionale e mondiale (progetto migranti)
Area cittadinanza attiva	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della Costituzione, della persona della collettività, dell'ambiente Condividere i principi e i valori per l'esercizio della cittadinanza alla luce del dettato della Costituzione italiana e della dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente		

19. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

L'intervento prevede l'articolazione di un sistema di "verifiche di qualità" mirato a valutare l'andamento e gli esiti del processo formativo e di orientamento, attraverso il controllo incrociato di alcuni indicatori: Aspetti cognitivi: - capacità di organizzare il lavoro - capacità di proporre soluzioni - capacità di ricorrere a strumenti adeguati - capacità di relazionarsi in modo corretto Aspetti comportamentali: - capacità di partecipare al lavoro in modo propositivo - capacità impegnarsi al rispetto degli orari e delle consegne

- capacità di essere disponibile al confronto e al cambiamento
- capacità di ascoltare, chiedere ed esprimere il proprio pensiero
- capacità di prendere decisioni
- capacità di essere autonomi

Attitudini organizzative e capacità professionali:

- Comprensione delle attività dell'area in cui è stato inserito
- Capacità di analisi e spirito critico
- Capacità di sintesi
- Capacità di decisione e spirito d'iniziativa
- Interesse/curiosità per le attività svolte
- Disponibilità a modificare le proprie idee
- Autonomia nello svolgere i compiti assegnati
- Utilizzo di metodo di lavoro/gestione del tempo
- Livello di conoscenze tecniche di base
- Livello di conoscenze tecniche acquisite
- Livello di efficienza raggiunto (realizzazione degli obiettivi prefissati)

La valutazione sarà espressa con certificazione attestante il livello complessivo raggiunto

20. DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

Pubblicazione dei report relativi ai risultati conseguiti rispetto agli obiettivi dichiarati.

I risultati dell'esperienza saranno esaminati dai soggetti coinvolti nel progetto e portati a conoscenza del Consiglio di classe e del Collegio dei docenti attraverso la pubblicazione e la condivisione dei dati acquisiti.

Presentazione ai soggetti esterni del modello organizzativo, delle strategie, dei valori in relazione ai risultati raggiunti

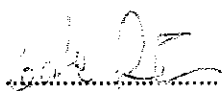
Pubblicazione dei dati e dei prodotti sul sito dell'Istituto.

Organizzazione di momenti di dialogo con gli stakeholders anche al fine di individuare una verifica delle attese del contesto esterno e elementi di arricchimento del modello attuato.

I risultati dell'esperienza, con adeguata presentazione e illustrazione, formeranno oggetto di discussione tra le componenti della scuola e le componenti esterne coinvolte nel progetto.

I Tutor

Tutor interno: Prof. Cecilia Di Vita



Tutor aziendale: Prof. Giuseppina Geraci

Tutor aziendale: Assessore Erasmo Napoli

Tutor aziendale: Dott. Giuseppe Nicola

- capacità di essere disponibile al confronto e al cambiamento
- capacità di ascoltare, chiedere ed esprimere il proprio pensiero
- capacità di prendere decisioni
- capacità di essere autonomi

Attitudini organizzative e capacità professionali:

- Comprensione delle attività dell'area in cui è stato inserito
- Capacità di analisi e spirito critico
- Capacità di sintesi
- Capacità di decisione e spirito d'iniziativa
- Interesse/curiosità per le attività svolte
- Disponibilità a modificare le proprie idee
- Autonomia nello svolgere i compiti assegnati
- Utilizzo di metodo di lavoro/gestione del tempo
- Livello di conoscenze tecniche di base
- Livello di conoscenze tecniche acquisite
- Livello di efficienza raggiunto (realizzazione degli obiettivi prefissati)

La valutazione sarà espressa con certificazione attestante il livello complessivo raggiunto

20. DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

Pubblicazione dei report relativi ai risultati conseguiti rispetto agli obiettivi dichiarati.

I risultati dell'esperienza saranno esaminati dai soggetti coinvolti nel progetto e portati a conoscenza del Consiglio di classe e del Collegio dei docenti attraverso la pubblicazione e la condivisione dei dati acquisiti.

Presentazione ai soggetti esterni del modello organizzativo, delle strategie, dei valori in relazione ai risultati raggiunti

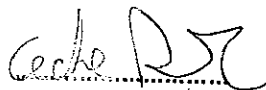
Pubblicazione dei dati e dei prodotti sul sito dell'Istituto.

Organizzazione di momenti di dialogo con gli stakeholders anche al fine di individuare una verifica delle attese del contesto esterno e elementi di arricchimento del modello attuato.

I risultati dell'esperienza, con adeguata presentazione e illustrazione, formeranno oggetto di discussione tra le componenti della scuola e le componenti esterne coinvolte nel progetto.

I Tutor

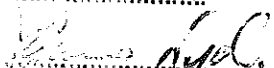
Tutor interno: Prof. Cecilia Di Vita



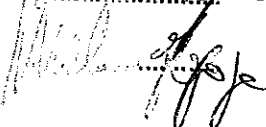
Tutor aziendale: Prof. Giuseppina Geraci



Tutor aziendale: Assessore Erasmo Napoli



Tutor aziendale: Dott. Giuseppe Meola





COMUNE DI CAPACI

PROVINCIA DI PALERMO

P.IVA C.F. 80019740820

C.C.P. N. 13823901

ASSESSORATO ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE

PROT. N. 6097 DEL 07.04.2016

AL FUNZIONARIO RESPONSABILE
DELLA "AREA PRIMA"

SEDE

OGGETTO: **DISPOSIZIONE.**

Per le finalità che ~~io~~ sottoscritto ~~o~~ intende raggiungere nell'ambito delle proprie competenze, si dispone che la S.V. proceda a disporre gli atti
procedurali necessari alla realizzazione del progetto
"Laboratorio dei Servizi Sociali" proposto dall'istituto
Igo Maria di Capaci.

L'ASSESSORE
ERASMO NAPOLI

Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Capaci li 08/04/2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA I
AVV. VINCENZO LUPICA

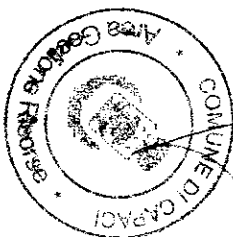
Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

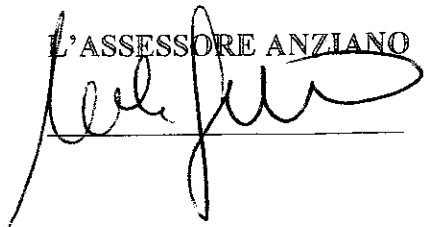
Capaci li 08/04/2016

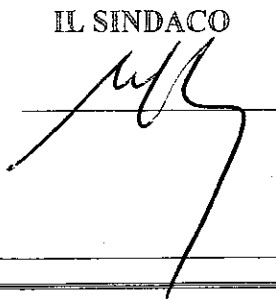
IL RESPONSABILE DELL'AREA II
RAG. F.SCO PAOLO DI MAGGIO

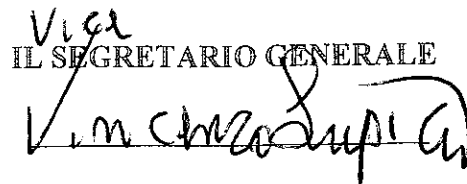
NON NECESSITA' PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE
IN QUANTO NON E' PRESENTE ALCUN IMPEGNO
SPESA

08/04/2016



L'ASSESSORE ANZIANO


IL SINDACO


Vice
IL SEGRETARIO GENERALE


Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(D.ssa Antonella Spataro)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
(D.ssa Antonella Spataro)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

◦ CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 08.04.2016 in quanto

☐ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

☒ Dichiarata Immediatamente Esecutiva;

Dal Municipio 08.04.2016

Vice
IL SEGRETARIO GENERALE
(D.ssa Antonella Spataro)

